

Registro settore
270 del 31/12/2024

Registro generale
763 del 31/12/2024

COPIA



COMUNE DI SEMINARA

Città Metropolitana di REGGIO CALABRIA

SETTORE 4 - SERVIZI TECNICI

DETERMINAZIONE

Oggetto: Decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali del 19 maggio 2023, a valere sui fondi di cui al Decreto 8 gennaio 2022 - Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 450 milioni di euro per l'anno 2022.
(22A00125) (GU Serie Generale n.11 del 15-01-2022).

Progetto di: "Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico del versante Fontana Santa Maria a Seminara centro" – Importo complessivo euro 999.000,00 - CUP: G87H22000260001

Affidamento dell'incarico di servizi tecnici professionali di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36 del 2023. – CIG: A03556D5BE

Determinazione a contrarre semplificata ai sensi dell'art. 17, comma 2 del D.lgs. 36 del 2023.
Assunzione impegno di spesa.

DETERMINA CORRETTIVA E INTEGRATIVA DELLA DETERMINA N. 30 del 22.02.2024

Il giorno trentuno del mese di Dicembre dell'anno duemilaventiquattro nella sede comunale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Adotta la seguente determinazione

Richiamati

- il decreto sindacale n. 03/24 del 09/02/2024, con cui sono state conferite allo scrivente, le funzioni di Responsabile del Settore IV - Servizi Tecnici, ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. n.267/00 e del Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 03 in data 23/01/2024, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio armonizzato di previsione per l'esercizio 2024 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2024/2026;

Premesso

- che il comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018, che dispone testualmente “*Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti*”;
- che l'articolo 28, comma 4 del Decreto Legge n. 17 del 1 marzo 2022 a norma del quale: “*Agli oneri derivanti dal comma 1 si provvede, quanto a 40 milioni di euro per l'anno 2022, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 51, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, quanto a 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 139, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e quanto a 285 milioni di euro per l'anno 2025 e a 280 milioni di euro per l'anno 2026 mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 44, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.*”;
- che pertanto l'ammontare complessivo delle risorse da assegnare per l'annualità 2023 è pari a 400 milioni di euro;
- che ai sensi l'articolo 1 comma 140 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, a norma del quale gli enti di cui al comma 139 comunicano le richieste di contributo al Ministero dell'interno **entro il termine perentorio del 15 settembre** dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo, ciascun comune può inviare una richiesta, nel limite massimo di **1.000.000 di euro per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti**;
- che l'art. 1 del Decreto del Ministero dell'Interno 25 luglio 2022, pubblicato sulla G.U.R.I. del 11.08.2022 – Serie generale n. 187, stanzia un contributo “*per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio per la realizzazione di opere che non siano integralmente finanziate da altri soggetti ai sensi dell'articolo 1, commi 139 e seguenti della legge 30 dicembre 2018, n. 145, presentando apposita domanda al Ministero dell'interno – Direzione Centrale della finanza locale*”;
- che ai sensi dell'art. 1, comma 2 del decreto ciascun comune poteva inviare una richiesta, nel limite massimo di 1.000.000 di euro per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti;
- che non potevano presentare la richiesta di contributo i comuni che, nel biennio 2021-2022, risultavano beneficiari dell'intero contributo concedibile per fascia demografica. I comuni che hanno ricevuto, per le annualità 2021-2022, parte dell'intero contributo richiedibile per fascia demografica potevano presentare una nuova istanza per l'importo non concesso e/o non richiesto;
- che il Comune di Seminara non ha beneficiato nel corso del biennio precedente di contributi a valere sullo stesso fondo di finanziamento e che pertanto sussistono i requisiti per accedervi;

Premesso, altresì,

- che ai sensi dell'art. 2 del decreto 25 luglio 2022 il contributo erariale di cui al precedente articolo 1, comma 1, poteva essere richiesto solo per la realizzazione di investimenti, secondo il seguente ordine di priorità:
 - messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
 - messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;
 - messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente;

- che l'Amministrazione comunale ha inteso partecipare alla richiesta di finanziamento per messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico e, in particolare, per la realizzazione di interventi “*di tipo preventivo nelle aree che presentano elevato rischio di frana o idraulico, attestato dal competente personale tecnico dell'ente o di altre istituzioni anche sulla base dei dati Ispra per la riduzione del rischio e l'aumento della resilienza del territorio*”, come indicato nell'art. 2, comma 2, lettera a) del decreto;
- che, nello specifico, l'Amministrazione ha individuato nel versante a partire dalla strada Fontana Santa Maria, a ridosso del centro abitato di Seminara Centro, quale l'area oggetto di intervento, soggetta al dissesto idrogeologico e classificata con un rischio R3 in relazione alla cartografia del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) della Calabria;
- che con Decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali del 19 maggio 2023 è stato assegnato a questo Comune un contributo di Euro 999.000,00 per la realizzazione dell'intervento di: “*Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico del versante Fontana Santa Maria a Seminara centro*” (CUP: G87H22000260001);
- che, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 3 del citato decreto, entro la data del 8 agosto 2023 il Soggetto Attuatore beneficiario dell'intervento è tenuto a sottoscrivere l'apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio - Allegato n.4 al presente decreto - “*Attestazione rispetto obblighi PNRR*” con cui si impegna ad accettare e rispettare tutte le disposizioni previste per l'attuazione del progetto;
- che il medesimo allegato, datato e firmato dal legale rappresentante del Soggetto Attuatore, dovrà essere caricato sulla piattaforma ReGiS;
- che, ai sensi dell'art. 4, i termini per l'affidamento dei lavori, che coincidono con la data di aggiudicazione dei lavori, dovrà avvenire entro 15 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso del Decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, per le opere il cui costo è compreso tra 750.001 euro e 2.500.000;
- che è stato fissato il termine intermedio del 30 settembre 2025 entro il quale i Comuni beneficiari dovranno aver realizzato (pagato) almeno una percentuale pari al 30% per cento delle opere; tale verifica avverrà sulla base degli stati di avanzamento lavori o delle spese maturate dall'ente, così come risultanti dal sistema di monitoraggio ReGiS;

Atteso

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 08 del 08.02.2022 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per l'importo complessivo di Euro 999.000,00;
- che il medesimo è strutturato in un solo lotto di intervento autonomamente appaltabile ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 36 del 2023, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici;
- che i progetti finanziati con fondi a valere sul PNRR, quale quello in oggetto, devono rispettare alcuni requisiti essenziali in fase di formulazione, per cui, oltre alle prescrizioni in materia di trasparenza, comunicazione e informazione tra le quali figura l'obbligo della esplicita riproduzione dell'emblema dell'Unione Europea sopra descritta, i Comuni beneficiari delle risorse indicate sono tenuti al rispetto delle ulteriori disposizioni dettate per l'attuazione del PNRR;
- che, in particolare, vanno rispettati:
 - il principio DNSH, ossia di non arrecare un danno significativo all'ambiente;
 - il principio del *Tagging* clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
 - gli obblighi contabili relativi all'adozione di adeguate misure tese alla sana gestione finanziaria, alla prevenzione di conflitti di interesse, frodi e corruzione attraverso adeguati sistemi informatizzati di codificazione contabile in grado di assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

- il conseguimento dei *Target* e *Milestone* associati agli interventi utilizzando gli indicatori quantitativi e qualitativi associati ad ogni misura del Piano;

Visto l'Allegato riveduto della Decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia - ST 10160 2021 ADD 1 REV 2, che prevede espressamente l'esclusione dal finanziamento delle caldaie a gas e quelle per le quali tale esclusione non è disposta;

Preso atto

- che necessita provvedere alla redazione del Progetto Esecutivo relativamente all'intervento in oggetto, secondo le disposizioni desumibili dal P.F.T.E. sopra citato e le ulteriori disposizioni tecniche fornite dal RUP;
- che, in considerazione delle carenze di risorse umane e materiali, ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D.lgs. 36 del 2023, per le successive fasi di realizzazione dell'intervento in oggetto è necessario procedere con l'affidamento del servizio tecnico per *la progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione* relativo alle opere in oggetto ad un operatore economico (O.E.) esterno all'Ente, in quanto nell'organico di questo ufficio tecnico vi è carenza di personale in possesso dei requisiti previsti dalla legge, ad esclusione del Responsabile del servizio che, comunque, svolge già diverse funzioni;

Considerato

- che sulla base dell'importo dei lavori indicato sul quadro economico di progetto, l'importo relativo al servizio tecnico in oggetto è stato calcolato ai sensi del Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016, come modificato dall'allegato I.13 ai sensi dell'art. 41, comma 15 del D.lgs. 36 del 2023m ed è pari ad **Euro 53.513,86** oltre oneri e iva;

Preso atto

- che per servizi di importo inferiore a Euro 140.000,00, ai sensi dell'art. 50 c. 1, lett. b) del D.lgs. n. 36 del 31.03.2023, è possibile ricorrere alla procedura mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- altresì che, secondo il Parere n. 573 del *Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili* riguardo l'obbligo di motivazione o meno dell'affidamento diretto, tale procedura “*non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato*”. Lo svolgimento di indagini di mercato non è precluso, ma è da intendersi come una “*best practice*”, non come un obbligo e comunque non deve interferire con il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla L.120, ossia lo snellimento e la rapidità delle procedure di aggiudicazione;
- che l'importo relativo al servizio tecnico in oggetto risulta inferiore all'importo di Euro 140.000,00 e che pertanto è possibile procedere all'affidamento con le procedure previste per i contratti sotto soglia ai sensi del citato art. 50 c. 1, lett. b) del D.lgs. n. 36, secondo le forme di cui all'art. 17 comma 2 del D.lgs. 36 del 2023;

Constatato

- che ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge n. 296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), le stazioni appaltanti “*sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative*

procedure", ma che non vige l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui al DPR 207/2010 (MePA) per l'acquisto di forniture e servizi di importo inferiore a euro 5.000,00

- che, pertanto, si è ritenuto di dover procedere all'affidamento tramite piattaforma MePA con riferimento all'elenco degli operatori registrati sulla piattaforma ed iscritte, al settore merceologico identificato con il codice identificativo CVP (*Common Procurement Vocabulary*) n. 71000000-8 "Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione";

Dato atto

- che, per quanto premesso e considerato, l'incarico per lo svolgimento del servizio tecnico in oggetto sarà affidato ai sensi del citato riferimento normativo, mediante affidamento diretto ad un unico O.E. individuato all'interno della banca dati Consip su piattaforma MePA;
- che sono stati individuati alcuni operatori economici qualificati in ragione della tipologia di appalto da affidare:-
- che all'interno del richiamato elenco di operatori economici è stato individuato l'Arch. Vincenzo Caccamo, con studio professionale in Via G. Matteotti n. 55, 89029 – Taurianova (RC), P.IVA 01501200800, iscritto all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori di Reggio Calabria al n. A1215, pec: *vcaccamo@oappc-rc.it*;
- che l' O.E. individuato risulta di comprovata esperienza in rapporto all'opera da realizzarsi e che, per quanto premesso e considerato nonché per quanto desumibile dal proprio Curriculum Vitae, lo stesso viene considerato un valido operatore economico con cui procedere all'affidamento diretto del servizio tecnico in oggetto;
- che, ai sensi dell'art. 25 comma 2 del D.lgs. 36 del 2023, la procedura di affidamento viene svolta con l'ausilio della richiamata Piattaforma MePA di Consip;
- che, pertanto, mediante Richiesta di Offerta (RdO) n. 3882123 del 29.11.2023, questo ufficio ha richiesto all' O.E. individuato di formulare la propria offerta per l'affidamento del servizio tecnico in oggetto da esprimersi, ai sensi del combinato disposto degli artt. 108, comma 1 e 50, comma 4 del D.lgs. 36 del 2023, mediante ribasso percentuale sull'importo a base d'asta sopra riportato, oltre oneri previdenziali e iva;
- che l'O.E., nei termini previsti dalla RdO, ha trasmesso tramite piattaforma la propria offerta corrispondente ad un ribasso del 1,00% (uno%) sull'importo a base d'asta, rendendosi pertanto disponibile ad espletare il servizio in oggetto per l'importo contrattuale di **Euro 52.978,72** oltre oneri previdenziali e IVA;
- che, inoltre, il summenzionato O.E. ha partecipato alla procedura di affidamento in qualità di mandatario del R.T.P. di tipo orizzontale composto da:
 - Arch. Vincenzo Caccamo, con studio professionale in Via G. Matteotti n. 55, 89029 – Taurianova (RC), p. iva 01501200800, iscritto all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Reggio Calabria al n. A1215, pec: *v.caccamo@oappc-rc.it*, mandatario con quota di partecipazione del 50,0%;
 - Arch. Angelo Zurzolo, in qualità di Direttore tecnico della società Lafomar srls, con sede in Via Don Paolo Lombardo n. 5, 89020 – Anoia (RC), p. iva 03102600800, iscritto all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Reggio Calabria al n. A735, pec: *lofomarsrls@pec.it*, mandante con quota di partecipazione del 40,0%;
 - Ing. Alessandro Palesandro, con studio professionale in Via Nazionale n. 15, 89011 – Bagnara Calabra (RC), p. iva 03152420802, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Reggio al n. 3707, pec: *a.palesandro@pec.it*, mandante e giovane professionista con quota di partecipazione del 10,0%;
- che questo ufficio ritiene congrua l'offerta presentata e che pertanto l' O.E. verrà invitato a sottoscrivere il relativo contratto-disciplinare del servizio in oggetto;

Visti

- la dichiarazione sostitutiva rilasciata dall' O.E. ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 sull'assenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36 del 2023;
- i seguenti certificati rilasciati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione:
 - Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato: n. 9157365/2023/R, n. 9158698/2023/R, 9160183/2023/R, da cui risulta l'assenza di segnalazioni per tutti i componenti dell'RTP;
 - Condizione di regolarità fiscale rispetto ai debiti definitivamente accertati: n. 10836688, n. 10836704, n. 10836719, da cui risulta l'assenza di segnalazioni per tutti i componenti dell'RTP;
 - Certificato del Casellario Giudiziale: n. 9153777/2023/R, da cui risulta l'assenza di segnalazioni per la società Lafomar srls;
 - Certificato di regolarità contributiva - DURC online (Documento Unico di Regolarità Contributiva): prot. n. Inarcassa.2144139 del 08.12.2023, prot. n. Inarcassa.2144114 del 08.12.2023, prot. n. Inarcassa.2144156 del 08.12.2023, dal quale si evince che tutti i componenti dell'RTP sono in regola con i contributi previdenziali;
- L'ulteriore documentazione a comprova dei requisiti generali dell'operatore economico individuato presenti all'interno del FVOE sulla piattaforma ANAC e richiesti ai rispettivi enti;

Considerato

- che l'articolo 192, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, la modalità di scelta del contraente;
- che l'art. 17, comma 2 del Codice dispone che “*in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*”;
- che il suddetto atto amministrativo è riconducibile alla procedura “semplificata” già descritta sulle linee guida n. 4 emesse dall'ANAC, al punto 5.1.6, secondo cui “*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*”;
- che, pertanto, è possibile procedere con la determinazione in via semplificata e che i criteri essenziali in essa contenuti (l'oggetto del contratto, il fine che si intende perseguire, il valore economico dell'appalto; la forma del contratto; le clausole negoziali essenziali; le modalità di scelta e le ragioni di tale scelta), di cui al citato art. 192, comma 1, del T.U.E.L. n. 267/2000 sono rinvenibili nelle premesse del presente atto amministrativo;

Dato atto

- che la spesa complessiva per l'espletamento dei servizi oggetto del presente atto trova copertura finanziaria all'interno del quadro economico dell'intervento, al codice di bilancio n. 09.01-2.05.02.01.001, capitolo 2590 del bilancio 2023 - imp. n.152 /sub 03;
- che l'intervento in oggetto e contraddistinto dal CUP n. **G87H22000260001**;

- che, ai sensi dell'art. 3 comma 5 della Legge 136 del 2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, si è provveduto alla richiesta all'ANAC del CIG n. **A03556D5BE**, e che il medesimo è stato prodotto mediante piattaforma SIMOG, in linea con la Delibera n. 122 del 16 marzo 2022 dell'ANAC, al fine di consentire la trasmissione dei dati e delle informazioni necessarie all'attività di monitoraggio di progetti finanziati con fondi del PNRR e del PNC;

Evidenziato che

- il compenso riguardante la prestazione di servizio sarà liquidato previa verifica dello svolgimento delle attività affidate;
- in base alla legge 136/2010 il prestatore di servizio assumerà l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla richiamata legge; si precisa, inoltre, che i pagamenti per il suddetto contratto saranno effettuati esclusivamente tramite l'utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, pena la risoluzione di diritto del contratto;

Considerato

- che ai sensi dell'art 18, comma 1 del D.lgs. 36 del 2023, in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 Euro, il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.
- che all'uopo è stato predisposto lo Schema Disciplinare Prestazione Servizio tra l'Amministrazione appaltante ed il prestatore di servizio individuato, che sarà redatto nella forma della scrittura privata;
- inoltre, che secondo le disposizioni di cui agli artt. 53, comma 4 e 106, comma 11 del D.lgs. n. 36 del 2023, nel caso di affidamenti disposti senza gara, ossia agli affidamenti diretti, si riconoscono in capo alle Stazioni Appaltanti la facoltà, rispettivamente, di non richiedere la garanzia provvisoria all'offerente e di esonerare l'affidatario dalla garanzia definitiva;

Preso atto

- che nella determina n. 30 del 22.02.2024 relativa all'affidamento dell'incarico professionale di cui all'oggetto, sebbene nelle premesse fosse stato indicato correttamente l'importo contrattuale, tuttavia nel determinato l'impegno di spesa è stato limitato alla sola quota del compenso, omettendo per mero errore materiale la quota relativa alla cassa previdenziale e all'iva;
- che necessita pertanto assumere un ulteriore impegno di spesa limitatamente alla quota della cassa previdenziale pari ad Euro 2.119,15, e dell'iva al 22% pari ad Euro 12.121,53, per un totale di **Euro 14.240,68**;
- che tale ulteriore importo di Euro 14.240,68 trova copertura finanziaria all'interno del quadro economico dell'intervento, al **Capitolo PEG 2590 del bilancio 2024 - Imp. n.74/2024 – sub 01.03**;

Dato atto che l'affidamento avviene nel rispetto dei principi enunciati dagli articoli 1, 3 e 49 del D.lgs. n. 36 del 2023, quali:

- il *principio del risultato*, secondo cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza. Il principio del risultato costituisce attuazione del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità;
- il *principio di accesso al mercato*, secondo cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono, secondo le modalità indicate dal codice, l'accesso al mercato degli operatori

economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;

- il *principio di rotazione degli affidamenti*, secondo cui per importi pari o superiori a 5.000 euro è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

Tenuto conto

- che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni attive e passive devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è giuridicamente perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza.

Verificato

- che non sussiste obbligo di astensione per il sottoscritto nel caso di specie e dunque di non trovarsi in posizione di conflitto d'interesse, ai sensi dell'art. 6.3 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con delibera del Commissario prefettizio n. 1/2013;

Visto

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., recante “*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”;
- la Legge n. 120 del 11.09.2020 e s.m.i.;
- il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., recante “*Codice dei Contratti pubblici*”;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “*Regolamento di attuazione del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163*”, per la parte ancora in vigore;
- il Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 recante “*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione*”;
- Il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

Attesa per gli effetti dell'art.107 del D.lgs. n.267/2000, la propria competenza a dichiarare la regolarità tecnica della presente determinazione;

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. **di prendere atto** dell'affidamento dell'incarico di servizi tecnici professionali di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per l'intervento denominato “*Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico del versante Fontana Santa Maria a Seminara centro*”, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36 del 2023 al seguente O.E., costituito in R.T.P. di tipo orizzontale composto da:

- Arch. Vincenzo Caccamo, con studio professionale in Via G. Matteotti n. 55, 89029 – Taurianova (RC), p. iva 01501200800, iscritto all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Reggio Calabria al n. A1215, pec: *v.caccamo@oappc-rc.it*, mandatario con quota di partecipazione del 50,0%;
- Arch. Angelo Zurzolo, in qualità di Direttore tecnico della società Lafomar srls, con sede in Via Don Paolo Lombardo n. 5, 89020 – Anoia (RC), p. iva 03102600800, iscritto all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Reggio Calabria al n. A735, pec: *lofomarsrls@pec.it*, mandante con quota di partecipazione del 40,0%;
- Ing. Alessandro Palesandro, con studio professionale in Via Nazionale n. 15, 89011 –

Bagnara Calabria (RC), p. iva 03152420802, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Reggio al n. 3707, pec: a.palesandro@pec.it, mandante e giovane professionista con quota di partecipazione del 10,0%;

2. **di dare atto** che il servizio tecnico in oggetto viene affidato all'O.E. di cui sopra per l'importo contrattuale di **Euro 52.978,72**, oltre oneri previdenziali ed IVA, sulla base del ribasso del 1,00% applicato all'importo di Euro 53.513,86 posto a base dell'affidamento;
3. **di prendere atto** che nella determina n. 30 del 22.02.2024 relativa all'affidamento dell'incarico professionale di cui all'oggetto, sebbene nelle premesse fosse stato indicato correttamente l'importo contrattuale, tuttavia nel determinato l'impegno di spesa è stato limitato alla sola quota del compenso, omettendo per mero errore materiale la quota relativa alla cassa previdenziale e all'iva;
4. **di prendere atto** che necessita pertanto assumere un ulteriore impegno di spesa limitatamente alla quota della cassa previdenziale pari ad Euro 2.119,15, e dell'iva al 22% pari ad Euro 12.121,53, per un totale di **Euro 14.240,68**;
5. **di riservare**, dal maggiore impegno, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, a favore del R.T.P. rappresentato dall'Ing. Vincenzo Caccamo la somma di **Euro 67.219,40**, iva e oneri previdenziali inclusi, per come segue:

Importo	Codice bilancio	Esercizio di esigibilità	Capitolo	Impegno
Euro 52.978,72	09.01-2.05.02.01.001	2024	2590	Imp. n. 152/2023 sub 02
Euro 14.240,68	09.01-2.05.02.01.001	2024	2590	Imp. n. 74/2024 – sub 01.03

6. **di acquisire** il Codice Identificativo di Gara (CIG): **A03556D5BE** attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, su richiesta della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 «Tracciabilità dei flussi finanziari»; il suddetto CIG è prodotto mediante piattaforma SIMOG, in linea con la Delibera n. 122 del 16 marzo 2022 dell'ANAC, al fine di consentire la trasmissione dei dati e delle informazioni necessarie all'attività di monitoraggio di progetti finanziati con fondi del PNRR e del PNC;
7. **di dare atto** che l'operatore economico affidatario del servizio non dovrà produrre una garanzia sotto forma di cauzione o di fideiussione ai sensi degli artt. 53, comma 4 e 106, comma 11 del D.lgs. n. 36 del 2023;
8. **di dare atto** che l'affidamento diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti dell'affidatario;
9. **di stabilire** che l'affidamento si concretizzerà con la sottoscrizione dell'apposito contratto-disciplinare nella forma della scrittura privata ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Codice e potrà essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione ai sensi dell'art. 18, comma 3, lett. d). Ai sensi dell'art. 18, comma 10 e della relativa tabella di cui all'allegato I.4, il contratto sarà esente dall'imposta di bollo;
10. **di stabilire** che, in ragione di quanto disposto dall'articolo 192, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, gli elementi indicativi del contratto e della procedura contrattuale sono quelli riportati in premessa in merito a: l'oggetto del contratto, il fine che si intende perseguire, il valore economico dell'appalto; la forma del contratto; le clausole negoziali essenziali; le modalità di scelta e le ragioni di tale scelta;
11. **di dare atto** che l'opera è finanziata con fondi di cui al comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018 e di cui all'articolo 28, comma 4 del Decreto Legge n. 17 del 1 marzo 2022;

- 12. di dare atto** la spesa complessiva per l'espletamento del servizio tecnico in oggetto troverà copertura finanziaria nel quadro economico dell'opera;
- 13.** **di stabilire** che l'O.E. incaricato, nella formulazione del prodotto progettuale, è tenuto al rispetto del principio *Do No Significant Harm* (DNSH), che prevede che gli interventi previsti dai PNRR nazionali non arrechino nessun danno significativo all'ambiente, sulla base delle apposite Guide operative pubblicate dal Ministero referente nonché attraverso la compilazione delle relative schede di autovalutazione DNSH relative a investimenti e riforme del PNRR;
- 14.** **di accertare** ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'art. 147 bis comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittima e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 15.** **di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;
- 16.** **di dare atto** che con riferimento alla vigente normativa in materia di anticorruzione e trasparenza (L. 190/2012 e D.lgs. n. 33/2013), non esistono situazioni di conflitto d'interesse, limitative o preclusive delle funzioni gestionali inerenti al procedimento oggetto del presente atto determinativo o che potrebbero pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni del sottoscritto responsabile del procedimento stesso e del sottoscritto responsabile del settore che adotta l'atto finale;
- 17.** **di disporre**, secondo i principi generali dell'ordinamento, la pubblicazione del presente atto pubblico all'Albo Pretorio on-line, per la durata di 15 giorni dalla data di esecutività, per fini cognitivi in ordine ad ogni eventuale tutela giurisdizionale dei cittadini amministrati;
- 18.** **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicità successiva sul sito web dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente", così come previsto dall'art. 37 del D.lgs. 33/2013 ed in ottemperanza agli obblighi di cui al comma 32, art. 1, Legge 190/2012;
- 19.** **di rendere noto** ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/1990, che il Responsabile del Progetto è l'Arch. Salvatore Cuzzucoli – PEC: *ufficiotecnico.seminara@asmepec.it*;
- 20.** **di dare atto**, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 1 comma 9 lettera e) della legge 190/12, dell' insussistenza di cause di conflitto di interesse anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
- 21.** **di trasmettere** copia del presente provvedimento:
- al Segretario Comunale per l'inserimento nella raccolta generale;
 - al Responsabile del Servizio Finanziario per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa;
 - al Responsabile dell'Albo Pretorio Comunale per la relativa pubblicazione ed al Responsabile della trasparenza e dell'anticorruzione per opportuna conoscenza e per quanto di competenza;
 - al Sindaco e all'Assessore ai Lavori Pubblici.

AVVERTE

che, ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*), per come modificato dalla Legge 11.02.2005, n. 15, avverso provvedimento è ammesso ricorso:

- giurisdizionale al T.A.R. di Catanzaro ai sensi dell'art. 2, lett. B) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss. mm. Entro il

- termine di sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione;
- straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 24.01.1971, n. 1199.

Parere di Regolarità Tecnica

SETTORE 4 - SERVIZI TECNICI

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 141-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alia legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alia vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Seminara lì 31/12/2024

Il Responsabile del Settore
f.to ARCH. SALVATORE CUZZUCOLI

Visto Contabile

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia:
PARERE FAVOREVOLE

Seminara, lì 31/12/2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to DOTT. SALVATORE GALLUZZO

Pubblicazione

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio e vi resterà affissa per 15 giorni consecutivi.